

Preg.mo Dott. Michele ANGIOLINI

SINDACO

del Comune di Montepulciano

Piazza Grande n. 1

53045 Montepulciano

e P.C. Arch. Massimo BERTONE

Responsabile Area Tecnica Urbanistica

Stesso indirizzo

OGGETTO: Piano Operativo Comunale

ISTANZA per modifica puntuale in Località Bivio di San Biagio

Il sottoscritto **BELLARI MARIO** nato a Montepulciano il 09/04/1935, C.F. BLLMRA35D09F592D, residente in Montepulciano Via S. Pietro n.18, in qualità di proprietario dell'immobile a destinazione artigianale ubicato in area rurale del Comune di Montepulciano in Via di Fonte al Vescovo n. 2, catastalmente individuato al Catasto Fabbricati nel Fg. 137 p.IIa 105, precedentemente schedato nel RU con scheda normativa dell'edificato sparso M 628, "*edificio non classificato*", tipo di intervento consentito **ri3** e destinazioni d'uso ammesse così come disciplinate ai sensi dell' art. 78 comma 5 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico, **successivamente individuato nel POC come edificio c4 senza individuazione area pertinenziale** con destinazioni d'uso ammesse così come disciplinate ai sensi dell' art. 80 comma 1 lettera g), preso atto che:

in data 28.05.2018 il sottoscritto aveva depositato osservazione al POC volta all'eliminazione della ***presenza anomala costituita dagli immobili in questione – data anche la loro destinazione d'uso – ed elemento incongruo e non confacente l'ambito rurale in cui si trovano***, premesso che non ho né mi è possibile costituire un'azienda agricola e quindi non è possibile effettuare attività agrituristica e quindi recuperare gli immobili a tale fine, ferma restando comunque la mia volontà di procedere ad un ***recupero di essi coerente con l'ambito di collocazione*** ma che possa comunque darmi la possibilità di finalizzare l'investimento che intendo effettuare;

con le controdeduzioni alle osservazioni, l'istanza del sottoscritto (osservazione n.

13 prot. 18045 del 28.05.2018) era stata parzialmente accolta consentendo cambi d'uso verso l'extra alberghiero (v. documenti allegati);

che nella stesura finale delle NTA del POC approvato veniva variato il suddetto contenuto dell'articolo 80 comma 1 lettera g) cosicché, mentre per altro caso analogo permaneva la possibilità di cambio d'uso verso l'extra alberghiero, per il mio immobile tale possibilità veniva preclusa;

ritenuto che tale evento costituendo fra l'altro una discriminante e per questo sia frutto di mero errore materiale e/o di trascrizione della norma finale,

cortesemente

CHIEDO

che venga corretto il contenuto dell'articolo 80 comma 1 lettera g) delle NTA del POC approvato così che, per i volumi suddetti venga attribuita al fabbricato in questione adeguata area pertinenziale e specificatamente prevista la possibilità di destinazione ad uso **turistico ricettivo extra-alberghiero con le caratteristiche della civile abitazione**, che consentirebbe di conseguire inoltre l'eliminazione dell'incongruenza esistente.

Allegati:

- Estratto R.U.
- Estratto POC
- Scheda Fabbricato;
- Estratto di mappa catastale;
- Visura catastale;
- Planimetria Catastale.
- Fotografie.
- Estratto controdeduzioni alla Osservazione 13.

Certo del positivo accoglimento della presente istanza, ringrazio e saluto cordialmente.

Montepulciano li, 30.05.2020

(Bellari Mario)

